



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciotto e questo giorno quindici del mese di marzo, alle ore 21,40, in seconda convocazione, nella sala consiliare di Via Due Giugno, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione straordinaria, in seduta pubblica.

DELIBERAZIONE

N. **24**

del

15.03.2018

OGGETTO: ISTRUZIONE PUBBLICA – Refezione Scolastica –
Nuovo regolamento Commissione Mensa –
Approvazione.

Sono presenti, dei n. 16 consiglieri assegnati al Comune, n. 13 come segue:

	Presenti	Assenti
<i>Latini Denise</i>	X	
<i>Furiosi Yuri</i>	X	
<i>Neri Iury</i>	X	
<i>Arzilli Eliano</i>	X	
<i>Santini Moreno</i>	X	
<i>Lombardo Giuseppe</i>	X	
<i>Dogali Sara</i>	X	
<i>Renzi Romina</i>		X

	Presenti	Assenti
<i>Biotti Margherita</i>	X	
<i>Ghelli Tiziano</i>	X	
<i>Cibecchini Fabio</i>	X	
<i>Chimenti Filomena</i>		X
<i>Spera Franco</i>		X
<i>Masini Lucia</i>	X	
<i>Romano Giuseppe</i>	X	
<i>Palazzo Eliseo</i>	X	
Ed il Sindaco <i>Cucini Giacomo</i>	X	

PRESIEDE il Sig. Lombardo Giuseppe

PARTECIPA il Segretario Generale Dott. Danilo D'Aco, incaricato della redazione del presente verbale

SCRUTATORI: Arzilli – Cibecchini - Palazzo

ASSESSORI PRESENTI: Dei - Conforti – Di Vita - Arrigoni

OMISSIS

Sono presenti n. 14 componenti il Consiglio Comunale ed assenti i consiglieri Renzi – Chimenti - Spera.

(N. 24)

OGGETTO: ISTRUZIONE PUBBLICA – Refezione Scolastica – Nuovo regolamento
Commissione Mensa – Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto “ISTRUZIONE PUBBLICA – Refezione Scolastica – Nuovo regolamento Commissione Mensa – Approvazione.”;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo N. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica;

Visto l'emendamento presentato dalla Commissione Statuto e Regolamenti riguardanti modifiche agli artt. 3 con l'aggiunta della figura di un dietista nella composizione ed al 4 nelle funzioni di fare sopraluoghi con l'aggiunta di “senza preavviso”;

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito:

PRESENTI	n. 14
ASTENUTI	n. 2 (Masini – Romano)
VOTANTI	n. 12
VOTI FAVOREVOLI	n. 12
VOTI CONTRARI	nessuno

DELIBERA

di approvare l'emendamento in parola;

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito:

PRESENTI	n. 14
ASTENUTI	n. 2 (Masini – Romano)
VOTANTI	n. 12
VOTI FAVOREVOLI	n. 12
VOTI CONTRARI	nessuno

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale garantisce, in tutte le scuole dell'infanzia, primarie e medie presenti sul proprio territorio, il servizio di refezione scolastica così come previsto dalla L.R. 32/2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;
- la consumazione del pasto a scuola è, oltre che un'opportunità educativa dove il bambino si abitua a nutrirsi correttamente, anche un'occasione in cui stabilire un rapporto piacevole con il cibo stesso;
- da molti anni un gruppo di genitori ha messo a disposizione di tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola media, parte del loro tempo libero con l'obiettivo di migliorare il servizio di refezione scolastica garantendo così la più ampia partecipazione democratica e la massima trasparenza nella gestione dello stesso;
- l'Amministrazione Comunale, l'Istituto Comprensivo e la ditta fornitrice dei pasti hanno dato la massima collaborazione per attuare questa forma di partecipazione diretta degli utenti;
- l'Amministrazione Comunale da molti anni, credendo nell'importanza di questo organismo, ha previsto, già nel Regolamento per la gestione del servizio di refezione scolastica approvato dal Consiglio Comunale con atto n.12 del 28.2.1997, la costituzione di una Commissione Mensa composta da docenti, genitori degli utenti e rappresentanti dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che:

- in questi anni il lavoro svolto dalla Commissione Mensa ha raggiunto dei buoni risultati favorendo/ attivando forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti coloro che ruotano intorno al servizio;
- dopo diversi anni emerge la necessità di apportare delle modifiche all'attuale Regolamento della Commissione Mensa in quanto i ruoli e la composizione della stessa devono essere aggiornati e rivisti;

Ritenuto pertanto necessario adottare apposito atto deliberativo che approvi il nuovo Regolamento della Commissione Mensa, sostituisca quello vigente e ne stabilisca composizione, compiti, funzioni e durata delle cariche;

Visto il T.U.E.L approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

D E L I B E R A

di approvare, per i motivi di cui in narrativa, il seguente nuovo Regolamento comunale della Commissione Mensa, emendato come in premessa descritto:

Regolamento della Commissione Mensa

Art. 1

Istituzione e finalità

La Commissione Mensa è un organismo che ha come finalità quella di favorire la partecipazione diretta degli utenti, di assicurare la massima trasparenza nella gestione della refezione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti coloro che ruotano intorno al servizio.

Art. 2 Compiti

I compiti della Commissione Mensa sono:

- ▶ collaborare con l'Amministrazione Comunale alla promozione di programmi tesi a sviluppare un'educazione alimentare e nutrizionale nei confronti dei bambini, dei loro genitori e di tutto il personale della scuola;
 - ▶ collaborare attivamente alla programmazione ed alla scelta dei menù con l'Amministrazione Comunale, l'Azienda USL e la Ditta fornitrice dei pasti;
 - ▶ raccogliere segnalazioni da parte degli utenti ed elaborare proposte agli organi competenti al fine di migliorare il servizio;
 - ▶ realizzare questionari sul servizio al fine di favorire interventi mirati al suo miglioramento;
 - ▶ dare suggerimenti sul servizio da riportare nella stesura del capitolato d'appalto ed eventualmente prendere visione dello stesso prima della sua approvazione.
- La Commissione Mensa esprime pareri sull'organizzazione del servizio.

Art. 3 Composizione, formazione e durata in carica dei membri

La Commissione mensa è composta da:

- ▶ un rappresentante dei genitori per i seguenti plessi scolastici esistenti sul territorio comunale: scuola dell'infanzia "Alice Sturiale", scuola dell'infanzia "Bruno Ciari", scuola primaria "Iqbal Masih", scuola primaria "Giosuè Carducci", scuola primaria "Giovanni Pascoli", scuola paritaria "Maria SS. Bambina"; due rappresentanti per la scuola secondaria di I grado "Giovanni Boccaccio";

Per assicurare una maggiore rappresentatività verranno ricercate forme di elezione diretta da parte dei genitori durante il rinnovo dei Consigli di classe, interclasse e intersezione;

- ▶ n.7 rappresentanti del personale docente, uno per ogni plesso scolastico, nominati secondo le modalità che l'Istituto Comprensivo e l'Istituto Maria SS. Bambina riterranno più idonee;
- ▶ un rappresentante dell'Amministrazione Comunale;
- ▶ un rappresentante della ditta fornitrice dei pasti.;
un dietista.

In relazione alle esigenze ed ai temi all'O.d.G. potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni della Commissione Mensa esperti od altri la cui consultazione è ritenuta utile dalla maggioranza della Commissione stessa.

Sono invitati permanenti alle riunioni della Commissione: l'Assessore alla P.I. - il Dirigente Scolastico - il Funzionario Comunale Responsabile del Servizio, il Presidente del Consiglio d'Istituto.

I componenti della Commissione mensa restano in carica per tre anni per dare continuità a progetti a lungo termine.

I rappresentanti dei genitori, nel caso in cui il figlio/a passasse alla scuola di grado superiore, possono scegliere di finire il mandato nel nuovo plesso o di finire il mandato per il plesso lasciato dal figlio in caso di: a) rappresentante mancante; b) accordo tra i rappresentanti deputati ad occupare il medesimo incarico. In caso contrario decadranno dalla carica. Nel plesso rimasto scoperto il ruolo di rappresentante sarà assunto da colui che si trovava immediatamente nella posizione successiva al rappresentante uscente il quale figlio/a sia rimasto nel plesso in cui è stato votato. Nel caso in cui non sia presente sarà cura del Dirigente Scolastico provvedere alla nomina di un genitore che rappresenti il plesso rimasto scoperto. Il rappresentante dei genitori

che sarà assente per più di tre sedute consecutive, regolarmente convocate, della Commissione, decadrà automaticamente dall'incarico.

I nominativi dei membri incaricati di far parte della Commissione Mensa devono essere comunicati all'Ufficio Scuola del Comune entro il 30 novembre dell'anno in cui decadono.

In mancanza di comunicazioni si intendono confermati i membri segnalati nel precedente triennio.

Il Presidente è eletto con voto palese fra i rappresentanti dei genitori presenti nella Commissione Mensa ed il suo incarico avrà la durata di un anno con possibilità di essere rieletto.

Tutti i componenti della Commissione Mensa eleggono il Presidente.

Art. 4

Funzioni della Commissione Mensa

I membri della Commissione Mensa possono:

- verificare la corretta esecuzione del servizio
- fare sopralluoghi, senza preavviso, nei vari plessi effettuando assaggi degli alimenti somministrati
- redigere apposito verbale dopo gli assaggi e riportarlo agli altri membri della Commissione e all'ufficio scuola del Comune
- effettuare il monitoraggio dell'accettabilità dei pasti
- segnalare tempestivamente all'Amministrazione eventuali criticità e problematiche
- gestire le visite al centro di cottura
- collaborare per la messa a punto dei menù
- partecipare alla stesura delle pubblicazioni

La Commissione ha accesso, nel rispetto dei percorsi amministrativi previsti dalla normativa vigente in materia, a tutta la documentazione inerente la prestazione dei servizi sopra indicati.

Art. 5

Insedimento e riunioni

La Commissione Mensa si considera regolarmente insediata nel momento in cui saranno pervenute le comunicazioni degli organi competenti all'individuazione dei membri e comunque non oltre il 30 novembre dell'anno in cui decadano dal mandato.

La Commissione si riunisce:

- ordinariamente: nei mesi di dicembre, febbraio o marzo e luglio
- straordinariamente: su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, dell'Istituto Comprensivo, del Presidente della Commissione stessa o su richiesta di più membri.

La prima riunione viene convocata dall'Amministrazione Comunale, le successive dal Presidente della Commissione attraverso l'Ufficio Scuola del Comune.

Le riunioni della Commissione sono valide se è presente la metà più uno dei suoi componenti. In seconda convocazione, da tenersi un'ora dopo la prima, la riunione è valida se sono presenti almeno 1/3 dei componenti la Commissione.

La Commissione Mensa si riunisce, di norma, presso l'Ufficio Scuola del Comune.

Di ciascun incontro dovrà essere redatto apposito verbale a cura dell'Amministrazione Comunale.

La comunicazione con la data della riunione deve essere inviata ai membri almeno 10 giorni prima dell'incontro.

Nel caso in cui un rappresentante della Commissione Mensa fosse impossibilitato a partecipare ad un incontro può delegare un suo sostituto affinché ogni plesso scolastico possa essere rappresentato.

Ogni membro dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte.

Art. 6

Attribuzioni del Presidente della Commissione

Il Presidente, nominato all'interno della Commissione Mensa nel corso della prima riunione fra i rappresentanti dei genitori, svolge i seguenti compiti:

- a) convoca le riunioni del Commissione
- b) provvede all'esecuzione delle decisioni adottate dalla Commissione
- c) rappresenta la commissione verso terzi
- d) cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione acquisti immediata efficacia giuridica, con votazione dal seguente esito:

DELIBERA

PRESENTI	n. 14
ASTENUTI	n. 2 (Masini – Romano)
VOTANTI	n. 12
VOTI FAVOREVOLI	n. 12
VOTI CONTRARI	nessuno

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CERTALDO

Città Metropolitana di Firenze

PARERI resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale:

avente il seguente oggetto:

ISTRUZIONE PUBBLICA – Refezione Scolastica – Nuovo regolamento Commissione Mensa – Approvazione.

Visto l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 esprimo parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** del presente schema di deliberazione.

Vedi sul retro eventuale parere contrario.

Certaldo, 05.01.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Cinzia Salvadori

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, non esprime alcun parere in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Certaldo, 08.01.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott.ssa Tania Frediani

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Giuseppe Lombardo)

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Danilo D'Aco)

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di giorni DIECI dalla sua pubblicazione all'albo pretorio il 27 Marzo 2018 (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata:

- Revocata con atto n. _____ del _____
 Modificata con atto n. _____ del _____

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Certaldo, 27 Marzo 2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(F.to Dott. Danilo D'Aco)